



Teramo, 8 luglio 2021

CS 31/2021

La “Carta di Teramo” approda a Lampedusa

Venerdì 9 luglio sull’isola siciliana il seminario “*La Carta di Teramo: opportunità e nuove strategie per lo sviluppo di un nuovo ecosistema per le nuove sfide della cooperazione in Africa*”

La Chiesa di Teramo-Atri, in comunione con la Chiesa di Agrigento, è lieta di presentare un importante evento sulla “Carta di Teramo”, il documento sulla cooperazione paritaria per lo sviluppo in Africa, firmata nel capoluogo aprutino il 22 giugno 2019 a seguito della Conferenza dei Rettori Africani tenutasi in occasione del Forum Internazionale del Gran Sasso.

Venerdì 9 luglio, nell’isola simbolo dell’accoglienza dei migranti, si terrà un convegno sulle sfide della cooperazione per lo sviluppo in Africa organizzato dalle due diocesi insieme all’Università di Teramo, ai comuni di Teramo e Lampedusa, e in collaborazione con il progetto *Snapshots from the Borders*. **Il seminario**, dal titolo *La Carta di Teramo: opportunità e nuove strategie per lo sviluppo di un nuovo ecosistema per le nuove sfide della cooperazione in Africa*, si svolgerà nei locali della sede dell’Area Marina Protetta dalle ore 10.00 alle 16.30.

«La cooperazione universitaria è una via straordinaria per proseguire nell’impegno che Papa Francesco ha avviato con la sua storica visita in queste terre l’8 luglio 2013» dichiarano alla vigilia dell’iniziativa l’arcivescovo di Agrigento Mons. **Alessandro Damiano** e il vescovo di Teramo-Atri Mons. **Lorenzo Leuzzi**. «La Chiesa – aggiungono i due presuli – è impegnata a promuovere nuove forme di collaborazione per favorire una nuova cultura dello sviluppo e incoraggia le istituzioni che saranno presenti a Lampedusa affinché, attraverso l’impegno delle realtà accademiche e dei centri di ricerca, si possano creare percorsi di formazione per le nuove generazioni capaci di generare crescita, pace e fratellanza. La Chiesa è chiamata a farsi carico di questa prospettiva. Questa esperienza che vivremo a Lampedusa sarà inoltre una piccola testimonianza in risposta all’invito della Conferenza Episcopale Italiana a dedicare una giornata di preghiera, il prossimo 11 luglio, in memoria dei migranti morti nel Mediterraneo e nelle rotte terrestri».



Ufficio per le Comunicazioni Sociali

I lavori saranno introdotti dal rettore dell'Università di Teramo **Dino Mastrocola**, dal sindaco di Lampedusa e Linosa **Totò Martello**, dal sindaco di Teramo **Gianguido D'Alberto**, dal vescovo di Teramo-Atri **Lorenzo Leuzzi** e dall'arcivescovo di Agrigento **Alessandro Damiano**.

Interverranno il delegato della CRUI **Maurizio Tira**, il direttore generale del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione **Giorgio Marrapodi**, il delegato all'internazionalizzazione dell'Università di Teramo **Paola Pittia**, il rettore dell'Università di Ngozi (Burundi) **Apollinaire Bangayimbag** e **Tumba Disashi** dell'Università di Mbujimayi (Congo). Seguiranno tra gli altri gli interventi di **Maurizio di Stefano**, del Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti (ICOMOS); **Webber Ndoro**, direttore generale dell'ICCROM, l'organizzazione intergovernativa che opera al servizio dei suoi Stati membri per promuovere la conservazione di tutte le forme di patrimonio culturale; **monsignor Gian Carlo Perego**, presidente della Commissione Migranti del Vaticano.

L'iniziativa potrà contare sul contributo, attraverso un videomessaggio, del **presidente del Parlamento Europeo David Sassoli**.